

I riflessi delle misure adottate dai paesi europei

CHI PAGA IN ITALIA LA CRISI MONETARIA

L'andamento dei prezzi - Diventeranno più care le importazioni dalla RFT - Prevista una contrazione dell'edilizia e quindi della manodopera in Svizzera - Possibilità di ondate speculative in relazione alla spesa pubblica - La «fluttuazione» del marco e il turismo

Il ministro del Tesoro ha dichiarato che le rivalutazioni monetarie degli altri paesi hanno riflessi positivi sull'economia italiana.

In Indocina, il deficit che produce il rifiuto del governo francese di pagare questo deficit, il sostegno dei banchieri e dei circoli finanziari europei alla manovra americana.

Commercio estero

La rivalutazione del marco tedesco, si è detto, renderà meno care le merci italiane per gli acquirenti tedeschi e più care le merci della RFT per gli acquirenti italiani.

Per il 1970 per 10,8 miliardi di marchi importiamo per 11,1 miliardi di marchi. Cioè importiamo più di quanto esportiamo e quindi la rivalutazione costa.

Manifestazione antifascista a Reggio Emilia

Promossa dal Comitato provinciale unitario per la libertà democratica e repubblicana, si è svolta a Reggio Emilia una importante assemblea antifascista.

Il PCI sollecita l'unità dei democratici contro le provocazioni fasciste

Garantire in Sicilia una libera e civile campagna elettorale

Una dichiarazione del compagno Occhetto - Passo presso il questore

PALERMO, 10. I gravi sviluppi della situazione dell'ordine pubblico a Palermo, in connessione non solo al delitto di Via dei Crocchi ma anche alle ormai minacciate provocazioni - di cui abbiamo riferito ieri - con cui i fascisti tentano di esasperare la campagna elettorale...

l'inadeguata sfida, ai margini della nostra manifestazione, di giovanisti armati di manganello e protetti dalla polizia sono gli atti più clamorosi...

Turismo

Il turista tedesco-occidentale, svizzero, austriaco o olandese riceverà una maggiore quantità di lire per ciascuna delle sue unità monetarie.

Si riunisce l'Esecutivo nazionale

LE ACLI VALUTANO OGGI LE DECISIONI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE

Prese di posizione dalla Lombardia, dalla Sardegna e dalla Sicilia - La minoranza chiede le dimissioni della presidenza

La dichiarazione del consiglio di presidenza della Conferenza Episcopale italiana, nella quale i vescovi italiani hanno ritratto il «consenso» alle ACLI...

Emigrazione

Anche l'emigrato in Svizzera ha un vantaggio monetario immediato nel cambio: riceverà 60 o 70 lire in più ogni mille.

Senato

Si lascia degradare Venezia

Ancora venti anni fa, Venezia era una città viva, anche per le decine di attività artigianali, artistiche, industriali che l'animavano.

Spesa pubblica

Ma ecco, invece, che la fluttuazione dei cambi espone la lira all'attacco quotidiano della speculazione monetaria: un maggiore impegno statale nei maggiori investimenti, un aumento della spesa pubblica, potrà essere preso a prestito per una ondata speculativa.

Spesa pubblica

Per la direzione della Rai-Tv il Telegiornale ed il Giorno-Radio non sarebbero «in senso tecnico e giuridico» dei contratti di prestazione di servizi giornalistici che vi lavorano sarebbero semplici funzionari senza alcuna libertà di interpretazione delle notizie ed i direttori generali e condirettori fra la volontà dell'azienda e la volontà dell'azienda.

Spesa pubblica

Per la direzione della Rai-Tv il Telegiornale ed il Giorno-Radio non sarebbero «in senso tecnico e giuridico» dei contratti di prestazione di servizi giornalistici che vi lavorano sarebbero semplici funzionari senza alcuna libertà di interpretazione delle notizie ed i direttori generali e condirettori fra la volontà dell'azienda e la volontà dell'azienda.

Spesa pubblica

Per la direzione della Rai-Tv il Telegiornale ed il Giorno-Radio non sarebbero «in senso tecnico e giuridico» dei contratti di prestazione di servizi giornalistici che vi lavorano sarebbero semplici funzionari senza alcuna libertà di interpretazione delle notizie ed i direttori generali e condirettori fra la volontà dell'azienda e la volontà dell'azienda.

Dalla Corte di Cassazione

Annulata la sentenza sulla «Bussola»

Le condanne di 35 imputati per blocco stradale sono state giudicate prive di motivazioni valide

La Corte di cassazione ha annullato la sentenza di condanna della Corte d'appello di Firenze per i fatti della Bussola per mancanza di motivazioni. I giudici del supremo collegio hanno ordinato il rinnovo del processo per tutti gli imputati che furono condannati dai giudici d'appello fiorentini per il reato di blocco stradale.

Giorgio Sgherri

Il discorso di Beringuer

(Dalla prima pagina)

orientare e guidare lo sviluppo della società in modo corrispondente alle aspirazioni delle masse popolari e alle necessità del paese.

Ciò spiega perché - ha proseguito Beringuer - quando le forze moderate e quelle apertamente reazionarie (dal gruppo dirigente attuale della DC alla socialdemocrazia, fino al movimento neofascista) parlano, sia pure con accenti diversi, di disordine imperante e di necessità di instaurare l'ordine e la legalità cambiano le carte in tavola.

Se il paese è malato, quindi, è lo perché è mal diretto, perché non è guidato. Al paese non vengono date, in nessun campo, prospettive certe, punti di riferimento sicuri.

Se il paese è malato, quindi, è lo perché è mal diretto, perché non è guidato. Al paese non vengono date, in nessun campo, prospettive certe, punti di riferimento sicuri.

La politica cantieristica discussa alla Camera

L'interrogazione di Barca - Elusiva risposta per l'assunzione di 20.000 insegnanti fuori ruolo

Quali sono le prospettive dei cantieri navali di Genova (Riva Trigoso) e Palermo, assorbiti dall'IRI? A questa domanda, posta nelle interrogazioni del compagno Barca...

sta qualche esempio. Da quanto è in carica il governo attuale e che, proprio perché tale, per le violenze degli squadristi fascisti, la tolleranza delle manifestazioni sediziose di collusione tra settori dell'apparato statale e gruppi eversivi e mafiosi.

Quanto alla politica di riforma del paese, annunciata, proclamata, ma non attuata e continuamente rimessa in discussione e svuotata - è servita solo a scatenare la irrefrenabile furia popolare, che non sarebbero colpiti nei privilegi, è servita solo a determinare, in pari tempo, la comprensibile delusione e la opposizione delle grandi masse popolari, che delle riforme dovrebbero essere le prime beneficiarie e il più forte sostegno.

Gli operai, i lavoratori, i giovani rifiutano l'attuale tipo di processo produttivo e di organizzazione del lavoro, l'attuale tipo di sviluppo economico, l'attuale proporzione delle risorse produttive, il rapporto esistente fra consumi e investimenti.

Il superamento della crisi attuale non può insomma avvenire se non come risultato di una ripresata del sistema così come oggi: guardare alla congiuntura senza guardare contemporaneamente al futuro, senza avere un chiaro obiettivo, significa non risolvere i problemi di fondo dello sviluppo economico italiano, e neppure il problema di una ripresa produttiva immediata, la quale può aversi solo se essa stessa viene orientata e posta al servizio di un diverso assetto del paese, che è stato e deve essere un diverso modo di produrre, di un diverso modo di vivere.

Se il paese è malato, quindi, è lo perché è mal diretto, perché non è guidato. Al paese non vengono date, in nessun campo, prospettive certe, punti di riferimento sicuri.

In vista del 24 maggio

Nuova sortita dei sedicenti «amici delle Forze armate»

L'associazione reazionaria che si autodefinisce «Amici delle Forze Armate» è che come si ricordate - e non molto tempo fa organizzò a Roma la manifestazione al teatro «Adriano» ed il successivo corteo di sfilanti con un centinaio di persone scandirono slogan del tipo «Potere ai colonnelli!», «Si fà viva. Ha indetto, infatti, per il 24 maggio, a un concorso nazionale - spaccia un comunicato - con la «Giornata del decorato che verrà celebrata in tutte le caserme d'Italia», una cosiddetta «giornata tricolore» per esaltarci con l'esercito, gli ufficiali, i soldati e con l'aristocrazia del valore che chiude a Vittorio Veneto il ciclo del Risorgimento italiano.

FELICE ASCARI